



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "E. Fermi" – Sulmona (AQ)
Polo Scientifico Tecnologico

LICEO SCIENTIFICO "E. FERMI" - ITE "A. DE NINO" - ITG "R. MORANDI" – ITI "L. DA VINCI"

Prot. N.

Sulmona, 17/10/2024

AL COLLEGIO DEI DOCENTI
E P.C. AL CONSIGLIO D'ISTITUTO
AI GENITORI
ALLE STUDENTESSE E AGLI STUDENTI
AL PERSONALE ATA
ALL'ALBO

Oggetto: ATTO DI INDIRIZZO DEL DIRIGENTE SCOLASTICO AL COLLEGIO DEI DOCENTI PER IL PTOF TRIENNALITA' 2025/2028

LA DIRIGENTE

VISTO l'art.25 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per assicurare la qualità dei processi formativi, per l'esercizio della libertà di insegnamento, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e per l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni;

VISTO il DPR 275/1999, che disciplina l'autonomia scolastica;

VISTO il comma n.14 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107 recante: la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti" che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;

TENUTO CONTO di quanto già contenuto nel PTOF 2022-2025;

VISTO il DM 184 del 15 settembre 2023 – linee guida per le discipline STEM ;

VISTO il DM 328 del 22 dicembre 2022 – linee guida per l'orientamento;

VISTE le Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183;

AL FINE di offrire suggerimenti e spunti e di garantire l'esercizio dell'autonomia scolastica del Collegio dei docenti e la libertà d'insegnamento dei singoli docenti, intesa anche come libertà di ricerca e innovazione metodologica e didattica e di contribuire alla piena realizzazione di diritti costituzionalmente riconosciuti (diritto allo studio – successo formativo);

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa per il triennio 2022/2025;

VISTO l'Atto di indirizzo dirigenziale prot. n. 9537/U del 27/09/2022:

Ad integrazione di quanto già trasmesso,

EMANA

L'atto d'indirizzo per l'aggiornamento del PTOF per l'anno 2024/2025 e per la predisposizione del PTOF 2025/2028, contenente indicazioni per la progettazione di azioni dedicate a rafforzare lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione legate all'apprendimento delle discipline STEM, a promuovere una didattica orientativa, a prevenire e contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo degli studenti e a favorire una didattica inclusiva e innovativa.

Il Collegio dei docenti è chiamato, attraverso i dipartimenti disciplinari a:

- modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni del DM 184/2023
- modificare ed integrare il Piano triennale dell'offerta formativa sulla base delle indicazioni delle Linee guida per l'educazione civica adottate con D.M. 7 settembre 2024, n. 183

In particolare:

- aggiornare il curriculum d'istituto attraverso la definizione di percorsi formativi delle discipline STEM ;
- definire obiettivi di apprendimento declinati in conoscenze e abilità e competenze;
- progettare percorsi di apprendimento interdisciplinari che valorizzino le discipline STEM, il pensiero critico, il rapporto tra teoria e pratica, tra conoscenza scientifica e umanistica, secondo "un'alleanza" tra discipline;
- promuovere una didattica orientativa per facilitare la conoscenza di sé al fine di effettuare scelte ponderate nella prospettiva di studio e di futura occupabilità (Piano di Orientamento);
- prevenire la dispersione scolastica e l'insuccesso formativo attraverso l'identificazione precoce delle difficoltà di apprendimento e l'adozione di opportune strategie (PNRR Dispersione);
- favorire l'innovazione didattica, alla luce dei risultati delle prove standardizzate nazionali (PNRR e Prove Invalsi);
- adottare, metodologie innovative come suggerite all'interno delle linee guida;
- favorire la promozione della didattica laboratoriale, intesa come strumento privilegiato per la garanzia dell'inclusione, della personalizzazione dei percorsi e dell'innovazione didattica in linea con le STEM;
- definire un sistema di valutazione per le discipline STEM;
- definire un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili i processi e le azioni previste nel PTOF, per quanto riguarda le discipline STEM e per tutte le discipline;
- inserire attività di potenziamento e di approfondimento delle discipline STEM all'interno della progettazione dei PCTO implementando percorsi corrispondenti alle caratteristiche dei vari indirizzi;
- inserire moduli progettuali di Orientamento alle discipline scientifiche;
- inserire moduli progettuali di Orientamento per gli studenti di almeno 30 ore, anche extra curricolari per le classi del biennio e curricolari per le classi del triennio;
- prevedere approfondimenti disciplinari all'interno della progettualità PNRR già avviata (Vedi specifica linea di investimento, denominata "Nuove competenze e nuovi linguaggi" Missione 4, Componente 1, Investimento 3.1);
- promuovere l'attività didattica in ottica orientativa, organizzata a partire dalle esperienze degli studenti, con il superamento della sola dimensione trasmissiva delle conoscenze e con la valorizzazione della didattica laboratoriale, di tempi e spazi flessibili, e delle opportunità offerte dall'esercizio dell'autonomia;
- nel piano di formazione del personale docente dare risalto alle attività di aggiornamento o formazione in itinere sulla tematica delle STEM;
- aderire o costituire accordi di rete con altre scuole ed Enti pubblici e privati per condividere esperienze e buone pratiche scientifiche, tecnologiche, matematiche per lo sviluppo delle competenze trasversali;
- per l'insegnamento dell'educazione civica, così come previsto dalla legge 20 agosto 2019, n. 92 e dalle successive Linee guida adottate con D.M. 183 del 07 settembre 2024, e tenuto conto del Piano RiGenerazione scuola, il curriculum di istituto dovrà essere aggiornato a partire dai tre nuclei concettuali delle Linee Guida, nonché dalle competenze attese e dagli obiettivi di apprendimento;
- l'implementazione del curriculum di istituto dovrà prevedere l'individuazione e il conseguimento di obiettivi specifici di apprendimento coerenti con l'offerta formativa, dai quali i consigli di classe svilupperanno annualmente le attività da realizzare e la programmazione metodologico-didattica;
- gli obiettivi di apprendimento saranno graduati per anno di corso e realizzati attraverso una didattica per moduli/unità di apprendimento coerenti con l'età degli studenti, con il curriculum specifico del/i corso/i e la progressione nelle diverse annualità;
- Il Collegio dei docenti è chiamato altresì ad individuare specifici criteri di valutazione per l'insegnamento dell'educazione civica, nonché l'elaborazione di rubriche, griglie di valutazione e/o altri strumenti di osservazione sistematica.

La Dirigente
Luigina D'AMICO

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,
ai sensi dell'art. 3, c.2 del D.Lgds n. 39/1993)

az/LDA